

Repertorio n°19.908.

Fascicolo n°7.579.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentocinquantanove il dì tredici(13)
del mese di Ottobre in Empoli -Avane- p°Terreno.

Dinanzi a me Dr. Ugolino Golini, Notaro residen-
te in Firenze ed iscritto al Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Firenze e Pistoia, senza l'es-
sistenza dei testimoni per avervi i Comparenti che
hanno i requisiti voluti dalla Legge, espressamente,
concordemente e col mio consenso rinunziato, sono
personalmente comparsi i Signori :

- 1°) Carlo Antonini, nato a Empoli il 25 Maggio 1905
e residente a Empoli, via della Corte, ambulante;
- 2°) Goliardo Galugi, nato a Montespertoli il 2 Ottom-
bre 1922 e residente in Empoli, operaio;
- 3°) Otello Fani, nato a Stia, il 24 Maggio 1929 e re-
sidente in Empoli, via della Ghinea, pensionato;
- 4°) Carlo Scarpì, nato a Montespertoli il 3 Settem-
bre 1920 e residente in Empoli, via Borghetto, operaio;
- + 5°) Giuseppe Voltorriani, nato a Empoli il 17 Giugno
1894 e residente in Empoli, pensionato;
- 6°) Flaminio Gioli, nato a Empoli il 15 Ottobre 1909
e residente in Empoli, via Motta, vetraio;
- 7°) Dicomano Maestrelli, nato a Castelfiorentino il



- 21 Giugno 1910 e residente in Empoli, muratore;
- 8°) Ermanno Boldrini, nato a Empoli il 23 Dicembre 1935 e residente in Empoli, via Avano, operaio;
- 9°) Giuseppe Morelli, nato ad Empoli il 7 Maggio 1923 ed ivi residente, via Notta, impiegato;
- 10°) Eido Del Sordo, nato a Vinci il 25 Ottobre 1928 e residente ad Empoli, via Notta, cementista;
- 11°) Angiolo Maestrelli, nato a Empoli il 24 Gennaio 1927 e residente in Empoli, via Notta, vetraio;
- 12°) Emilio Fresini, nato ad Empoli il 21 Marzo 1905 ed ivi residente, coltivatore diretto;
- 13°) Lorenzo Parlanti, nato a Cerreto Guidi il 19 Settembre 1920 e residente in Empoli via della Chiesa, operaio;
- ➔ 14°) Giuseppe Mancini, nato a Empoli il 6 Maggio 1919 e residente in Empoli, via Avano, vetraio;
- 15°) Renato Fresini, nato a Empoli il 27 Novembre 1918 e residente in Empoli, via Fondaccio, calzolaio;
- 16°) Renato Del Sordo, nato a Vinci il 2 Aprile 1927 e residente in Empoli, via Notta, operaio;

Conparenti della cui identità personale io Nota-
re sono certo, i quali mi richiedono di ricevere il
presente, in forza del quale stipulano e convergono
giungo segue :

- 1°) Essi mi dichiarano di voler costituire, siccome

col presente costituiscono un'Associazione ai sensi dell'articolo 36 del Codice Civile, denominata - CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO di AVANE - EMPOLI -

2°) L'Associazione ha sede in Empoli, frazione Avane.

3°) La vita dell'Associazione è regolata dallo Statuto Sociale, composto di trentotto articoli che, dopo essere stato da me letto ai Componenti e da questi pienamente approvato e sottoscritto, si allega al presente sotto lettera "A".

4°) Procedutosi alla nomina del Consiglio Direttivo, viene determinato in cinque il numero dei membri del medesimo e vengono chiamati a farne parte : Moralli Giuseppe, Fani Otello, Dicomano Maestrelli, Loreno Parlanti, Del Sordo Renato, i quali dichiarano di accettare e procedono immediatamente alla nomina di un Presidente nella persona di Dicomano Maestrelli, di un Vice Presidente nella persona di Fani Otello, di un Segretario nella persona di Moralli Giuseppe, di un Cassiere nella persona di Loreno Parlanti, e di un Tesoriere nella persona di Del Sordo Renato.

Anche tali nomine vengono accettate.

5°) Procedutosi alla nomina del Collegio Sindacale vengono chiamati a farne parte : Tonzoni Angelo, Sergio Cecchi (Sindaci Effettivi) e Giuseppe Zingoni (Sindaco Supplente).



6°) Per le firma marginali del presente atto e dello Statuto Sociale, vengono delegati : Diomano Maestrelli, Morelli Giuseppe, Fani Otello.

7°) I Consiglieri come sopra nominati, riuniti in Adunanza di Consiglio deliberano immediatamente di acquistare dal Demanio dello Stato o da chi se ne dimostrerà legittimo proprietario un fabbricato in Napoli -Avana- via Metta 32, di un solo piano terreno, ed autorizzano il Presidente a stipulare il relativo contratto, a fissare il prezzo, a pagarlo, a concordare l'esatta descrizione anche catastale dei beni, a concordare tutte le clausole che riterrà opportune nell'interesse dell'Associazione, anche se costitutive di obbligazioni, di oneri reali o personali, ed a dare quanto altro necessario in proposito, con processi di rate e valide.

Resti i Compromessi approvano la deliberazione presa dal Consiglio di Amministrazione e verificano il mandato conferito al Presidente.

Questo atto ha un a persona di mia fiducia assistente e di lettura : parte delle successive del due fogli bollati è letto da me stesso ai Compromessi ed approvato.

Fatti - Antichi Compromessi - Calangi Donatello - Fani Otello - Scarpì Carlo - Voltorandi Giuseppe - Gioli Maria

minio - Maestrelli Dicomano - Bojdrini Ermanno - Giuseppe Morelli - Del Sordo Lido - Maestrelli Angiolo
 Frosini Emilio - Parlanti Lorenò - Mancini Giuseppe
 Frosini Renato - Renato Del Sordo
 F^o Ugolino Golini Notaro

Allegati "A" al fascicolo n. 7579

S T A T U T O

del

"CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO DI AVANE EMPOLI"

TITOLO 1° - Disposizioni Generali

Art. 1°) - Si è costituita in Empoli una Associazione denominata "Circolo Ricreativo Sportivo di Avane Empoli"

Art. 2°) - L'Associazione si ripromette:

- a) di assicurare ai Soci l'esercizio del diritto alla ricreazione, al riposo e alla elevazione culturale
- b) di collocare e promuovere il sano ed utile impiego del tempo libero sul lavoro;
- c) di stimolare lo spirito di amicizia e di solidarietà fra tutti gli abitanti di Avane.
- d) di promuovere il mutuo soccorso fra i Soci del Circolo dando assistenza attraverso firme morali e materia-



li ai Soci, ai loro famigliari ed alla popolazione;

A tali fini il circolo dovrà provvedere:

a) a prendere quelle iniziative nel campo culturale dello sport, del turismo, dello spettacolo, dello svago, del riposo e dell'assistenza, rispondenti alle esigenze dei Soci;

b) a raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire la economia e la funzionalità del Circolo e a favorirne lo sviluppo;

c) a provvedere ai contratti più utili ed amichevoli tra il Circolo medesimo ed Enti ed Associazioni similari, sia locali che provinciali e nazionali.

TITOLO II^o - Della costituzione della Associazione e del Patrimonio Sociale

Art. 3^o) L'Associazione è costituita con la forma legale dell'Associazione civile ai Soci.

Art. 4^o) L'Associazione provvede allo scopo della sua istituzione con le tasse sociali e con altri proventi che le derivano dalla sua attività, nonché con quanto pervenga dall'opera donata od elargita e con gli ereditari e testamentari, eredità e tasse sociali, fatte dai Soci istessi. Tutti i proventi e ricavi entrano con essi nel patrimonio dell'Associazione, costituendo il Fondo sociale.

TITOLO III^o - Della amministrazione e dei diritti e doveri dei Soci

x Art. 5°) - Il numero dei Soci è illimitato. Alla Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuti il 16° anno di età.

Art. 6°) - Per l'ammissione a Socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:

1°) La domanda d'ammissione deve contenere:

a) l'indicazione del nome, cognome, paternità, data di nascita, professione residenza;

b) dichiarazione di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali;

2°) La domanda deve essere firmata da uno dei Soci che non ricoprono carica sociale, che garantisca sulla moralità ed onestà del richiedente

Art. 7°) L'ammissione a Socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo dopo che domanda sia stata affissa nel locale sociale per quindici giorni e se in tale periodo non siano state fatte opposizioni in merito.

Il Consiglio Direttivo si riserva il diritto di accogliere o respingere la domanda di ammissione.

Esso provvederà a comunicare all'interessato anche verbalmente l'accoglimento e la reiezione della domanda entro trenta giorni dalla presentazione della medesima.

Art. 8°) I Soci del Circolo ed i loro familiari han-



no diritto a frequentare i locali del circolo ed a partecipare a tutte le manifestazioni indette dal circolo stesso. In particolare ai Soci:

a) hanno diritto ad intervenire all'Assemblea ed alle elezioni con diritto ad un voto ciascuno nonchè a partecipare a tutte le attività sociali secondo le norme che verranno di volta in volta stabilite dal Consiglio Direttivo:

b) hanno diritto di essere eletti alle cariche sociali purchè siano iscritti al Circolo da almeno tre mesi.

c) sono se disoccupati; dispensati dal pagamento delle quote sociali per tutto il periodo della disoccupazione e conservano ogni qualsiasi diritto spettante ai Soci.

d) sono durante il servizio militare, esonerati dal pagamento di contributi, debbono però dare avviso del loro stato alla Segreteria. L'obbligo del pagamento rinasce alla data del congedo.

Art. 9°) - I Soci sono tenuti:

a) al versamento delle quote sociali;

b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni o delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali.

Art. 10°) - I Soci sono espulsi per i seguenti moti-

vi:

a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b) quando si rendono morosi al pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo, o fermentano disordini e questioni nei locali dell'Associazione e dissidi fra i Soci;

c) quando, in qualunque modo, arrecano danni morali e materiali al circolo;

d) quando tengono in generale riprovevole condotta

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza di voti. Solo i Soci radiati per morosità potranno, dietro loro domanda, essere riammessi pagando un'a nuova tassa di iscrizione e osservando tutte le norme relative alle normali domande di ammissione, ma non prima di sei mesi dall'avvenuta radiazione.

Art. 11°) La qualità di Socio, oltre che per i casi come sopra previsti, si perde per dimissioni, per morte o per perdita della capacità giuridica.

Art. 12°) In ogni caso, ivi compreso quello di dimissioni; è tassativamente escluso il diritto del socio al rimborso delle tasse sociali. E' pure escluso in ogni caso il diritto del Socio alla liquidazione di

una quota del patrimonio mobiliare o immobiliare.

TITOLO IV° - Delle Tasse sociali:

Art. 13°) Le tasse sociali sono di due specie:

- a) Tassa di ammissione che viene pagata all'atto della comunicazione dell'ammissione stessa;
- b) Tassa normale da corrispondersi anticipatamente ad ogni scadenza

TITOLO V° - Delle Assemblee.

Art. 14°) Le Assemblee dei Soci sono Ordinarie e Straordinarie e sono formate dai Soci ~~tutti~~ tutti.

Art. 15°) L'assemblee tutte devono essere convocate mediante avviso contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, avviso da affiggersi nei locali della Sede della Società almeno per tre giorni consecutivi prima del giorno di convocazione.

In caso di eccezionale urgenza, ma solo per le Assemblee Straordinarie, il termine può essere ridotto a due giorni.

Art. 16°) - L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo una volta all'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Esso deve:

- a - discutere ed approvare il Bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- b - procedere alla nomina del Consiglio direttivo;

- c) deliberare sulla responsabilità dei Consiglieri e dei Sindaci;
- d) decidere sulle eventuali questioni che comportino atti di straordinaria amministrazione demandandone l'esecuzione al Consiglio, o al Presidente di esso;
- e) stabilire, discutere e modificare le Tasse di cui all'art. 13 del presente Statuto.
- f) nominare il Colleggio dei Sindaci

Art. 17°) - L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni volta dal Consiglio Direttivo, ove lo ritenga necessario e su richiesta scritta dai Sindaci diretta al Consiglio stesso, o su richiesta scritta da almeno $1/5$ dei Soci.

(Art. 18°) - Le Assemblee Generali Ordinarie o Straordinarie in prima convocazione non sono valide se non intervengono almeno $1/3$ dei soci. In seconda convocazione anche un ora dopo l'prima, l'Assemblea delibera qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Art. 19°) - Le deliberazioni delle Assemblee sono valide a normale maggioranza dei voti. Le votazioni di ordinario, si fanno per alzata di mano, ma su richiesta del Presidente dell'Assemblea (di diritto il Presidente del Consiglio Direttivo assistito dal Segretario) possono anche essere fatte per appello nominale. In caso di parità di voti la votazione sarà rinnovata dopo la discussione degli altri

dopo la discussione degli altri argomenti e prima della chiusura dell'Assemblea.

In caso di nuovamente verificatasi parità di voti e su richiesta del Consiglio scaduto o di 1/3 dei Soci verrà all'Assemblea stessa fissata la data di una Assemblea straordinaria per procedere alla nuova votazione. Tale Assemblea dovrà comunque essere convocata dal Consiglio entro quindici giorni dall'ultima effettuata. Le elezioni per le cariche sociali dovranno essere fatte a votazioni segrete, esse possono avvenire nella sera stessa dell'Assemblea, od in secondo tempo, o come diversamente delibererà la Commissione elettorale, nominata dall'Assemblea, a maggioranza semplice di voti e composta da non meno di 5 membri; comunque le elezioni dovranno avvenire entro un mese dalla data dell'Assemblea stessa. Fino alla data suddetta del il Consiglio direttivo scaduto continuerà a restare in carica con tutti i diritti e le funzioni ad esso dovute dal presente statuto.

Art. 204 - Le deliberazioni tutte dell'Assemblea (sia ordinaria che straordinaria) dovranno restare affisse per un periodo di quindici giorni nella Sede del Circolo.

Art. 219 - I consiglieri non possono votare nella

deliberazione attinente all'approvazione dei Bilanci e comunque nelle deliberazioni che riguardano il loro operato.

Art. 22°) - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo assistito dal Segretario che redige i verbali (v. anche art. 19). Durante lo svolgimento delle Assemblee dovranno essere sospese le attività Sociali. In apertura di ogni Assemblea dovrà essere data lettura del verbale dell'Assemblea precedente.

TITOLO V° - Del Consiglio di Direzione

Art. 23°) Il Circolo è amministrato da un Consiglio di Direzione composto da non meno di 4 e non più di 25 Consiglieri eletti a scrutinio segreto come previsto dal precedente articolo 19 della Assemblea generale.

Art. 24°) Ogni Socio può essere eletto Consigliere purchè sia iscritto all'Associazione da almeno tre mesi ed abbia provveduto al versamento delle Tasse sociali dovute.

Il Consiglio dura in carica un anno e può essere riconfermato così come possono essere rieletti i singoli Consiglieri.

Art. 25°) - Nella prima riunione dopo le elezioni il Consiglio elegge nel proprio seno un presidente, un

Vice-Presidente, un Segretario, uno o più Vice-Segretario, un Cassiere, un Economo provveditore e stabilir eventualmente le funzioni degli altri Consiglieri.

Art. 26°) - Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta ogni 15 giorni e straordinariamente quando lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia domanda 1/3 dei Consiglieri od un Sindaco. Le decisioni del Consiglio sono valide quando intervengono i due terzi almeno dei Consiglieri. Le deliberazioni sono valide a semplice maggioranza di voti.

Art. 27°) Il Consiglio direttivo deve:

- a) curare l'osservanza dello Statuto;
- b) dare esecuzione alle deliberazioni delle Assemblee generali;
- c) amministrare il patrimonio e gestire le attività sociali;
- d) nominare e rimuovere gli eventuali impiegati e salariati del circolo;
- e) compilare ogni anno al 31 Dicembre il conto consuntivo e il Bilancio preventivo e rimmetterli ai Sindaci un mese avanti alla convocazione dell'Assemblea;
- f) provvedere all'emanazione di norme e regolamenti;

- g) provvedere all'organizzazione e disciplina del Circolo e delle attività;
- h) convocare le Assemblies;
- i) provveder alla stipula della convenzioni e contratti con terzi e con associazioni similari salvo quanto disposto dalla lettera d) dell'art. 16.
- l) deve inoltre curare e stimolare le attività tendenti a realizzare gli scopi dell'Associazione di cui all'Art. 2°) del presente Statuto.
- m) provveder a quanto altro gli è espressamente demandato dal presente Statuto e si presatti necessario per il buon andamento del Circolo.

Art. 28°) - Il Presidente ha la rappresentanza legale del Circolo e quindi dall'Associazione civile che lo costituisce. Convoca le Assemblies Generali e presiede le Adunanze di Consiglio e le Assemblies dando esecuzione alle deliberazioni del Consiglio, appone il visto sui mandati di pagamento e di incasso. Per stipulare contratti eccedenti l'ordinaria amministrazione e stare in giudizio a nome e nell'interesse del Circolo deve esserne espressamente autorizzato dall'Assemblea. In caso di assenza o impedimento temporaneo lo sostituisce a tutti gli effetti il Vice Presidente, ma se non si trattasse di impedimento temporaneo il Consiglio provvederà ad eleggere il nuovo

Presidente fra i Consiglieri in carica, senza necessità di convocare un'Assemblea.

Art. 29°) - Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso d'impedimento (v. art. 28)

Art. 30°) - Il Segretario tiene la corrispondenza e l'Albo dei Soci, disimpegna ogni mansione attinente alla Segreteria, redige il verbale di Consiglio e delle Assemblee; controlla le eventuali entrate e uscite dei materiali occorrenti al Circolo e nel caso che il Circolo stesso venisse provvisto di uno spaccio, controlla l'eventuale entrata e uscita delle merci, spedisce i mandati di cassa, previo visto del Presidente al Cassiere, controlla l'operato dell'economo e provvede in genere all'Amministrazione.

Art. 31°) - Il Cassiere è il depositario della Cassa sociale; provvede all'esazione della rendita; esegue i pagamenti secondo i mandati vistati dal Presidente e spediti al Segretario, tiene in ordine i documenti ed i libri relativi al movimento di Cassa e si presta alla revisione ed ispezione sia della Cassa come dei libri e documenti, che intendono fare ad ogni momento i Sindaci.

Il Cassiere è tenuto a depositare in un Conto corrente fruttifero presso un Istituto di credito le eventuali

li somme che si rivelassero eccedere agli ordinari bisogni di liquidi per il funzionamento del Circolo.

Art. 32°) - L'eccezione provvede all'acquisto dei materiali, alla riparazione dei medesimi e a quanto comunque occorra per il buon andamento del Circolo dietro mandato del Consiglio di Direzione, e, in caso di urgenza del Presidente. In ogni momento deve presentarsi al controllo del Segretario che a norma dell'Art. 31, controlla le entrate e le uscite dei materiali. E' il conservatore di tutto quanto di proprietà del Circolo.

TITOLO VII°) - Del Collegio dei Sindaci

Art. 33°) Il Collegio dei Sindaci composto di tre componenti effettivi. I Sindaci sono eletti dall'Assemblea - Singola in sede di approvazione del Bilancio e in casi eccezionali dall'Assemblea Straordinaria. Essi debbono essere eletti con le stesse modalità stabilite per le elezioni dei Consiglieri.

Durano in carica un anno e possono essere riconfermati nella carica ed hanno gli stessi diritti e doveri che il Collegio conferisce loro nella Società per Azioni.

TITOLO VIII°) - Delle Riunioni generali, delle modifiche dello Statuto e dello scioglimento del Circolo

Art. 34°) Tutte le gariche sociali sono gratuite.

Art. 35°) Ogni modificazione del; presente statuto dovrà essere discussa e deliberata in sede di speciale Assemblea Straordinaria convocata dal Consiglio di Direzione o su richiesta firmata da almeno $\frac{2}{3}$ dei Soci. Le deliberazioni di tale Assemblea devono essere prese in prima convocazione con l'intervento o la rappresentanza di almeno $\frac{9}{10}$ dei Soci; in seconda convocazione, anche un ora dopo la prima, con l'intervento di qualunque numero dei Soci.

Le deliberazioni devono essere approvate da almeno $\frac{8}{10}$ dei Soci intervenuti.

Art. 16°) Il Circolo potrà sciogliersi per deliberazione presa in Assemblea Straordinaria all'uopo convocata dal Consiglio di direzione per iniziativa propria o in seguito a richiesta firmata da almeno $\frac{9}{10}$ dei Soci. Le deliberazioni per lo scioglimento devono essere prese in prima convocazione con l'intervento o la rappresentanza di almeno $\frac{7}{10}$ dei Soci. In seconda convocazione, anche un ora dopo la prima con l'intervento o la rappresentanza di almeno $\frac{6}{10}$ dei Soci. Le deliberazioni sono valide se approvate da almeno $\frac{5}{10}$ dei Soci intervenuti.

Art. 37°) - Nel caso di scioglimento del Circolo l'Assemblea potrà affidare la liquidazione ad una

Commissione di stralcio, composta di cinque Soci con le più ampie facoltà. La nomina avverrà con le modalità delle elezioni del Consiglio. Cessa il Consiglio di Direzione, ma rimangono in carica i Sindaci.

Art. 38°) - Terminata la liquidazione delle attività e passività del Circolo; la Commissione di stralcio riferirà sul proprio operato e controllato dai Sindaci con relazione convalidata dal loro parere; alla Assemblea Generale per l'approvazione della liquidazione. Questa Assemblea sarà regolata dalle norme e delibererà con la maggioranza delle Assemblee ordinarie. Per ogni eventuale rimanenza attiva, la medesima verrà devoluta ad Istituti di beneficenza.

Art. 39°) Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto che non sia in deroga delibererà il Consiglio Direttivo.

F.^o Antonini Carlo

F.^o Giuseppe Martelli

F.^o Galugi Poliarde

F.^o Del Sorbo Lido

F.^o Santi Otello

F.^o Mansuetelli Angiolo

F.^o Scarpì Carlo

F.^o Fresini Eraldo

F.^o Volturni Giuseppe

F.^o Bartolotti Lorenzo

F.^o Ciolfi Elandino

F.^o Mancini Giuseppe

F.^o Mancinelli Dicerano

F.^o Mancini Roberto

F.^o Beldrini Emarco

F.^o Renato Del Sorbo

F.^o Ugolino Colini - Nota re

Copia conforme all'originale in carta
libera per uso fiscale.

Firenze, 2-11-59



A handwritten signature in dark ink, consisting of several fluid, overlapping strokes.